

COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa
Repertorio n. _____

Piano particolareggiato per la realizzazione di un impianto motoristico e strutture ricettive in complesso "Tenuta Isabella" all'interno della s.p. n. 23

bozza di CONVENZIONE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in (...) avanti a me, dott. (...), (...), senza l'assistenza dei testimoni, per avervi i comparenti fra di loro d'accordo e con mio consenso rinunciato,

Sono presenti

Massimo PArrini, nato a Empoli il 10 aprile 1962 domiciliato per la carica come appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente del 1° Settore Pianificazione e Governo del Territorio e Ambiente e come tale in rappresentanza del Comune di Pontedera - corso Matteotti, 37, codice fiscale n. 00353170509, in ordine alla deliberazione G.M. n. 121 del 23 aprile 1999;

I signori Giannetta Antonio, nato a Cerignola (Fg) il 28 gennaio 1952 e residente a Pontedera (c.f. GNN NTN 52A28 C514U), Giannetta Gerardo nato a Cerignola (Fg) il 8 luglio 1957 e residente a Pontedera (c.f. GNN GRD 57L08 G514D), Giannetta Vito nato a Scapitella (Av) il 3 ottobre 1949 e residente a Pontedera (c.f. GNN VTI 4903 I493B), Giannetta Rosa nata a Treviso (Av) il 11 aprile 1945 e residente a Milano (c.f. GNN RSO 45D51 L399J), Giannetta Francesca nata a Treviso (Av) il 5 maggio 1947 e residente a Cerignola (Fg) (c.f. GNN FNC 47E45 L399J), Innocenti Franco nato a Montemurlo (Po) il 6 ottobre 1943 e residente a Montemurlo (c.f. NNC FNC 43R06 F572A), Innocenti Luciano nato a Montemurlo (Po) il 20 novembre 1951 e residente a Montemurlo c.f. NNN LCN 51S20 F572W), e Innocenti Mauro nato a Montemurlo (Po) l'8 aprile 1957 e residente a Montemurlo c.f. NNC MRA 57D08 F572E), tutti più avanti denominati proponenti;

I predetti comparenti mi richiedono di ricevere il presente atto, in forza del quale convengono quanto segue:

Premesso che:

I proponenti sono proprietari degli immobili posti a Pontedera in fregio e all'interno della via provinciale di Gello (S.P. n. 23), catastalmente rappresentati al C.T. dalle particelle nn. 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 21, 22, 23, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 del foglio 29 e dalle particelle nn. 1, 2, 3, 18 e 20 del foglio n. 45 del Comune di Pontedera, per una superficie complessiva di circa 390.000 m², tutti ricompresi nel complesso "Tenuta Isabella", descritto e normato dalla Scheda B1 delle N.T.A. del R.U.;

I proponenti con l'aggiunta della Società Pluris Servizi Immobiliari Integrati S.r.l., con sede a Roma in via Lavinio n. 22, in data 2 dicembre 2010 (prot. gen. n. 54.320/2010) hanno perfezionato un'istanza preliminare del 31 dicembre 2009 e tesa a manifestare il contenuto di un progetto di piano particolareggiato (P.P.) di più ampio respiro sportivo e ricreativo incentrato sulla realizzazione di un impianto motoristico, mediante piano particolareggiato redatto dall'arch. Stefano Cannavà;

Il progetto, nel suo complesso, è stato esaminato dal dall'U.O. Pianificazione Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile del 1° Settore che, ritenutolo esaustivo per gli scopi dichiarati, lo ha sottoposto all'attenzione della Giunta al fine di avviarne l'iter conoscitivo e quello previsto dalla L.R. n. 1/2005 per la sua adozione e approvazione;

Per gli scopi evidenziati, con delibera di G.M. n. 46 del 4 marzo 2010, è stato avviato il procedimento di variante al R.U. ex art. 15 della L.R. n. 1/2005, mentre con comunicazione del 17 dicembre 2010 (p.g. 56.309/2010) è stata trasmessa al Settore pianificazione del territorio della provinciali Pisa, il progetto e i relativi allegati ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 1/2005 e dell'art. 48 della L.R. n. 10/2010;

Il progetto di cui al punto precedente, esperito il procedimento di legge, è stato adottato nella seduta del consiglio comunale del _____ con delibera n. ____, mentre la sua approvazione è intervenuta con delibera c.c. n. _____ del _____, tutto ai sensi della L.R. n. 1/2005;

Tutto ciò premesso e considerato, a valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il Comune di Pontedera e la Ditta proprietaria,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Attuazione del piano particolareggiato

L'attuazione del P.P. relativa al complesso "Tenuta Isabella", come indicato e normato dalla scheda-norma B1 del R.U. i cui immobili sono rappresentati al C.T. dalle particelle nn. 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 21, 22, 23, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 del foglio 29 e dalle particelle nn. 1, 2, 3, 18 e 20 del foglio n. 45 del Comune di Pontedera, avverrà in conformità degli elaborati grafici di progetto facenti parte delle delibere consiliari n. ___/20___ di adozione e n. ___/20___ di approvazione redatte ai sensi degli artt.69 e 70 della L.R. n. 1/2005.

Art. 2

Impegno di esecuzione delle opere di urbanizzazione

In relazione al disposto del quinto comma dell'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 come modificato dalla legge 6 agosto 1967, n. 765, in osservanza alle N.T.A. del P.R.G. vigente i Lottizzanti si obbliga per sé stessa e i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare, nel termine massimo di cinque anni dalla stipula della presente convenzione, a scomputo parziale degli oneri di urbanizzazione primaria, tutte le opere di urbanizzazione primaria previste nel progetto, che si riassumono nella sola intersezione a rotatoria sulla S.P. n. 23 "di Gello". Resta fermo l'impegno del proponente a realizzare tutte le opere di urbanizzazione necessarie al funzionamento del comparto nel suo complesso di seguito brevemente riepilogate:

- viabilità e parcheggi;
- fognature bianca e nera;
- illuminazione;
- sistemazione area a verde;
- rete idrica;
- rete metano;
- canalizzazione linea telefonica;
- impianti di produzione e allacciamento e distribuzione energia elettrica

Art. 3

Modalità d'esecuzione e gestione delle opere di urbanizzazione.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione, sarà realizzata nel rispetto dei relativi grafici di progetto del P.P., di cui alle delibere di adozione e approvazione come dettagliati in sede esecutiva, secondo le specifiche tecniche e le prescrizioni indicate dal 2° Settore Lavori Pubblici del Comune di Pontedera all'atto della progettazione esecutiva delle medesime opere. Trattandosi di opere di quasi esclusiva rilevanza privata, non vengono dettate fasi realizzative particolari, fermo restando la buona regola d'arte e l'obbligo a seguire scrupolosamente le particolari specifiche tecniche

fornite dagli Enti e/o Uffici preposti alla gestione delle opere relative alle reti di distribuzione dei servizi. Per questa finalità, preventivamente alla loro realizzazione dovranno essere recepiti i pareri dei singoli enti e/o Gestori di cui sarà dato opportuno riscontro nel progetto necessario all'ottenimento del relativo titolo edilizio. A titolo meramente riepilogativo le opere di cui al presente articolo concernono:

- le reti delle fognature, bianca e nera, relative opere accessorie e complementari e predisposizione immissioni, con gli obblighi particolari descritti al successivo articolo;
- le opere stradali e parcheggi con tutto quanto necessario a rendere la superficie di scorrimento conforme al codice della strada e ai relativi decreti ministeriali di riferimento;
- la rete dell'impianto idrico e predisposizioni allacciamenti;
- l'impianto di illuminazione: canalizzazioni, pozzetti, plinti;
- linea di alimentazione ENEL e predisposizioni allacciamenti;
- la canalizzazione linea telefonica e la predisposizioni allacciamenti;
- la rete distribuzione metano e la predisposizioni allacciamenti;
- le aree a verde con i necessari movimenti di terra, le sistemazioni generali, le piantumazioni e la formazione di prato;
- la segnaletica stradale
- l'impianto/i di monitoraggio degli effetti ambientali.

Trattandosi di opere di urbanizzazione funzionali al complesso che rimane integralmente di proprietà privata, fermo restando che la loro esecuzione dovrà avvenire a perfetta regola d'arte, il collaudo e le relative attestazioni sono di esclusiva competenza dei proponenti secondo il dettato delle norme vigenti in materia. Fa eccezione a questa modalità esecutiva e di collaudo, la realizzazione dell'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 23 per la cui esecuzione è fissato il termine massimo di tre anni e comunque prima dell'apertura di qualsiasi attività all'interno del complesso, per la quale sarà prestata idonea garanzia finanziaria per la sua corretta e completa esecuzione a regola d'arte. Il collaudo e le relative attestazioni saranno eseguite di concerto con l'amministrazione comune e quella provinciale che potranno impartire disposizioni esecutive anche durante l'esecuzione dei lavori secondo quanto stabilito nelle N.T.A. del P.P.

Le opere di urbanizzazione elencate dovranno essere realizzate prima dell'apertura di qualsiasi attività nel complesso, in maniera funzionale alle singole attività che saranno attivate di volta in volta. In ogni caso, prima del rilascio di qualsiasi autorizzazione di abitabilità, anche mediante la procedura del silenzio assenso in attuazione del D.P.R. n. 425/94, dovrà risultare eseguito il collaudo positivo delle opere realizzate.

I Lottizzanti si impegnano ad attivare il funzionamento di tutte le utenze afferenti il comparto (impianto di illuminazione pubblica, telefono, acqua, gas, ecc) con la stipula del contratto di fornitura con i relativi oneri, non appena lo stesso risulterà completato e collaudato anche parzialmente in maniera funzionale; parimenti e in ottemperanza alle N.T.A. del P.P. attiveranno le previste forme e modalità di monitoraggio per la valutazione degli effetti ambientali nonché le procedure concernenti il catasto dei consumi elettrici alle luce della produzione in loco del fabbisogno energetico elettrico con lo sfruttamento di fonti rinnovabili.

Il rilascio dei titoli edilizi per l'edificazione dei fabbricati è subordinato alla eseguita realizzazione delle opere di urbanizzazione come sopra indicato.

Art. 4

Definizione delle aree da cedere per l'attuazione della trasformazione urbanistica. In osservanza delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti, i Proponenti cederanno gratuitamente al Comune e di concerto alla Provincia di Pisa, secondo le rispettive competenze e ripartizioni relative alla classificazione e proprietà

della S.P. n. 23, l'intero sedime che sarà occorso per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria necessaria per l'accesso al complesso in oggetto.

I proponenti garantiscono fin da ora la piena proprietà e la libera disponibilità di quanto oggetto di cessione e dichiarano che il tutto è libero da qualsiasi ipoteca o altra trascrizione pregiudizievole, nonché da diritti di prelazione a favore di terzi.

Farà carico ai proponenti, o loro aventi causa a qualsiasi titolo, l'onere della manutenzione delle aree da cedere fino al collaudo e contestuale presa in consegna delle stesse da parte del Comune e/o della Provincia. Al momento della consegna delle opere eseguite al Comune di Pontedera e/o alla Provincia di Pisa, sarà accertato la consistenza di esse ed il loro stato ed anche la necessità di effettuare tutti gli eventuali interventi di riparazione e sistemazione che si rendano necessari, fissando un termine massimo per la loro esecuzione non superiore a 180 giorni. Scaduto tale termine, in caso d'inerzia parziale o totale, provvederà il Comune avvalendosi delle garanzie prestate per l'esecuzione delle medesime opere.

La manutenzione delle opere di urbanizzazione relative e funzionali al complesso in oggetto, competerà in perpetuo ai proponenti ed ai suoi aventi causa a qualsiasi titolo. Tale obbligo dovrà essere esplicitamente trasferito agli acquirenti e/o gestori subentranti delle aree edificabili, degli immobili o parti di essi e contenuto, quale condizione irrinunciabile, nei conseguenti e successivi atti di cessione.

In relazione all'accordo intervenuto tra Comune di Pontedera, Provincia di Pisa, Regione Toscana e altri enti territoriali confinanti e interessati circa il progetto di realizzare un nuovo collegamento ferroviario tra la città e il porto di Livorno con tracciato previsto in destra del Canale scolmatore, i Proponenti oltre ad adeguare il progetto esecutivo dell'autodromo alla necessità conseguenti, s'impegna a cedere a titolo gratuito quale area di perequazione urbanistica il terreno necessario al passaggio dell'infrastruttura.

La cessione dell'area destinata allo scopo avverrà a seguito di richiesta dell'A.C. e la sua consistenza è determinata nella superficie complessiva di circa 15.942 m², quale collazione di porzione delle particelle nn. 21, 25, 32, 34, 35 e 37 del foglio 29 e delle particelle nn. 1, 2, 3, 18 e 20 del foglio 45 come individuate al C.T. del Comune di Pontedera.

Art. 5

Garanzie finanziarie per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria – Oneri concessori

Per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria di cui al precedente art. 5 e prevista dagli allegati progettuali del P.P., viene prestata garanzia finanziaria a favore del Comune di Pontedera per la somma di Euro 244.844,15, a copertura delle spese occorrenti, nonché secondo le condizioni concordate con l'Ente. La garanzia prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta da parte del Comune. Il garante si impegna a pagare a prima richiesta, cioè a seguito della dichiarazione del Comune di Pontedera dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento del contratto da parte del debitore senza che il garante stesso possa opporre alcuna eccezione sulla validità o sull'efficacia del contratto medesimo. L'idoneità della garanzia viene verificata dai competenti funzionari del 1° Settore Pianificazione del Territorio e Ambiente in sede di stipula della convenzione. Il Comune, qualora ritenesse che, in dipendenza dell'aumento dei costi, la garanzia prestata non garantisse più pienamente l'esecuzione delle opere previste, potrà richiederne l'integrazione in ragione dell'aggiornamento dei costi stessi.

Relativamente agli obblighi di realizzazione dell'intersezione, nel caso di inadempienza da parte dei proponenti, il Comune, si riserva di procedere a preventiva diffida con assegnazione di un periodo entro il quale adempiere agli obblighi comunque non superiore a sei mesi e ha facoltà di sostituirsi ai proponenti

per la esecuzione delle opere rivalendosi sulle garanzie prestate, senza bisogno di alcuna autorizzazione da parte dei proponenti e con il pieno diritto ad adire alle vie giudiziarie per ottenere il rimborso di eventuali spese eccedenti le garanzie stesse.

Le garanzie prestate potranno essere svincolate soltanto, ad avvenuta regolare esecuzione di tutte le opere che dovrà risultare da relazione di collaudo effettuato a cura del 2° Settore Lavori Pubblici del Comune e dei competenti organi tecnici dell'amministrazione provinciale, dietro richiesta dei proponenti proprietari, corredata di tutte le documentazioni tecniche che il Comune e la Provincia riterranno necessarie, compresi collaudi, certificazioni di materiali, analisi e prove; il collaudo finale delle opere dovrà essere effettuato entro sei mesi dalla richiesta dei proponenti.

La cessione delle aree relative al sedime stradale realizzato e delle eventuali pertinenze, quali risultano negli elaborati di progetto, verrà posta in essere in maniera automatica una volta completato, con esito positivo, il collaudo finale di tutte le opere.

Ai proponenti faranno carico ogni onere e spesa per il mantenimento dell'efficienza e per la manutenzione della viabilità realizzata e dei relativi impianti, fino all'avvenuta cessione, al Comune e/o alla Provincia secondo le rispettive competenze, degli stessi e delle relative aree. La verifica della mancata o imperfetta manutenzione delle opere realizzate ovvero della loro non efficienza sono condizioni per l'attivazione totale o parziale delle garanzie fidejussorie prestate.

Art.6

Ulteriori obblighi e clausole pattizie

Per le prerogative del piano particolareggiato e le attività che vi verranno svolte, i proponenti o loro aventi causa a qualsiasi titolo, in aggiunta agli obblighi fin qui stabiliti, dovranno:

1. Garantire a cura e spese dei gestori dell'impianto sportivo, un idoneo collegamento con bus gratuito, pubblico tra la città e il complesso e viceversa, tale da permettere il suo facile e rapido accesso in occasione della manifestazioni e degli eventi. Allo scopo potranno essere messi a disposizione appositi mezzi privati omologati secondo la normativa vigente, ovvero di società operanti nel settore mediante apposite convenzioni.
2. Mettere a disposizione del Comune di Pontedera un idoneo spazio all'interno dell'edificio ad uso garage/box del circuito motoristico per la promozione sportiva, ricreativa, turistica e sociale del territorio, della superficie non inferiore a 150,00 m2.
3. Mettere a disposizione gratuita per almeno 5 giorni l'intera area dell'impianto motoristico all'anno per lo svolgimento della manifestazioni ed eventi proprie del Comune di Pontedera e per almeno 5 giorni il solo paddock.
4. Mettere a disposizione gratuita della sala convegni dell'albergo, per le manifestazioni, incontri, conferenze che vorrà indire l'A.C. o altri soggetti col patrocinio dell'A.C., per un periodo di ____ giorni ogni anno.
5. Mettere a disposizione gratuita gli spazi, le attrezzature e il circuito per le attività didattiche concernenti corsi di guida sicura che saranno attivati, direttamente o indirettamente, dall'A.C., in funzione di un programma annuale concordato tra le parti.

La regolamentazione e le modalità di utilizzo dei predetti spazi, impianti e servizi sarà definita con successivo atto, una volta conclusi e collaudati i lavori e le opere, anche parzialmente, cui i medesimi si riferiscono.

In accordo con l'A.C., i proponenti e/o i gestori dell'impianto dovranno comunicare preventivamente il calendario degli eventi e delle attività previste nel circuito sportivo all'inizio di ogni anno e/o stagione agonistica, fermo restando che non potranno essere svolte più di 5 gare ufficiali e/o manifestazioni di cartello. Inoltre e ancora in

accordo con l'A.C., il circuito potrà essere utilizzato per _____ giorni ogni anno per attività ciclo-amatoriali. L'attività motoristica nel circuito dovrà svolgersi in orario diurno, inderogabilmente dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 18,30. Per eventi eccezionali e circoscritti il sindaco potrà autorizzare proprio provvedimento orari diversi.

La mancata ottemperanza alla predetta comunicazione del programma è ostativa al rilascio dei necessari nn.oo. o autorizzazione allo svolgimento delle manifestazioni. Parimenti e fatte salve le sanzioni applicabili a norma delle norme e regolamenti generali vigenti in materia, il mancato rispetto degli orari delle manifestazioni stabiliti nella presente convenzione è ostativo al rilascio delle autorizzazioni comunali successive per i medesime finalità.

I proponenti e/o il loro aventi causa, ovvero i gestori degli impianti o loro parti, danno fin da ora il loro assenso alla costituzione di un comitato pubblico per la sorveglianza e la verifica delle attività proprie del complesso sportivo-motoristico, costituito da membri dell'A.C. e da pubblici cittadini rappresentativi della collettività locale, al fine di monitorare e vigilare sul rispetto dei patti convenzionali e dei parametri fissati nel progetto e delle norme collegate. I membri del comitato saranno scelti dall'A.C. e i nomi comunicati ai responsabili/gestori del complesso e alla proprietà; i membri del comitato saranno tenuti alla riservatezza dei dati acquisiti nell'esercizio della loro attività.

In senso alla dichiarata volontà di produrre in loco i quasi totale fabbisogno di energia elettrica necessaria al funzionamento dell'intero complesso, il fabbisogno dovrà essere garantito mediante l'adozione di sistemi che utilizzano fonti di energia rinnovabile da sottoporre a preventiva autorizzazione esplicita ai sensi delle norme di legge e di regolamento.

Art 7

Oneri per il rilascio delle concessioni edilizie relative ai fabbricati – Oneri per indennizzo ambientale

In considerazione che l'unica opere di urbanizzazione d'interesse pubblico risulta essere l'intersezione a rotatoria sulla S.P. n. 23, il pagamento della quota di contributo di concessione relativo agli oneri di urbanizzazione primaria per il rilascio dei titoli edilizi relativi ai fabbricati (rif. quinto comma dell'articolo 127 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1), non è dovuto nella misura massima di 244.844,15 Euro, quale unico onere per il quale deve ritenersi soddisfatta la condizione di legge. La somma indicata non è né indicizzabile né rivalutabile. Potranno essere accordati ulteriori scomputi del contributo di urbanizzazione laddove il proponente realizzi opere d'interesse pubblico, previa proposta progettuale e successiva accettazione da parte dell'A.C., mediante atto di Giunta Municipale che quantifichi e qualifichi le opere e gli oneri dovuti.

La quota di contributo di concessione relativo agli oneri di urbanizzazione secondaria, sarà determinato all'atto del rilascio delle singole concessioni edilizie secondo le relative tabelle in vigore e corrisposte con modalità di legge. Inoltre all'atto del rilascio delle singole concessioni edilizie verrà determinato e corrisposto con le modalità di legge il contributo commisurato al costo di costruzione previsto dall'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni.

Quale ulteriore misura per mitigare l'impatto sull'ambiente delle attività che verranno svolte nel complesso sportivo-motoristico una volta completato e a regime, i proponenti o i loro aventi causa a qualsiasi titolo, verseranno un contributo risarcitorio di _____ Euro ogni anno. Si intendono a totale ed esclusivo carico dei proponenti anche le opere di mitigazione all'inquinamento ambientale, significativamente acustico, che si rendessero necessarie a seguito di più approfondite analisi fatte in sede di progettazione esecutiva delle opere previste,

anche ove queste dovessero essere collocate/costruite fuori dal perimetro del comparto.

Art 8

Modalità di presentazione dei progetti e di rilascio dei titoli edilizi relativi alle opere e ai fabbricati.

I progetti relativi alle opere e ai manufatti da realizzare sui singoli lotti dovranno rispettare le norme tecniche d'attuazione del P.P., il relativo planivolumetrico, le norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali vigenti e le prescrizioni stabilite nelle delibere di adozione e approvazione del Piano stesso, nonché tutte le disposizioni di legge presenti in materia. I progetti dovranno essere presentati secondo le disposizioni regolamentari stabilite dal Comune. Qualora il titolo edilizio sia richiesta da persona, fisica o giuridica, diversa dai proponenti all'istanza dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che il richiedente abbia preso visione della presente convenzione e delle norme tecniche d'attuazione, con la sottoscrizione d'obbligo di rispettarla in ogni sua parte.

Art. 9

Rispetto degli obblighi della convenzione da parte di terzi.

I proponenti, per se stessi e loro aventi causa a qualsiasi titolo, si obbligano a richiedere ai terzi acquirenti, sia dei lotti edificabili che dei fabbricati realizzati o di parte di essi, al momento della stipula di ogni atto di trasferimento della relativa proprietà, l'inserimento nell'atto stesso di apposita dichiarazione di sottomissione nei confronti del Comune di Pontedera per l'adempimento, l'accettazione ed il rispetto di tutti gli obblighi e disposizioni previste nella presente convenzione. Analogo obbligo sussiste anche nel caso in cui i proprietari/proponenti e loro aventi causa a qualsiasi titolo stipulino contratti di gestione, di qualsiasi forma e natura, del complesso o di parti di esso con soggetti terzi. Gli atti stipulati e sottoscritti in ogni caso dovranno contenere apposita disposizione che preveda una sanzione pecuniaria ablativa di 500,00 Euro, a carico dei proponenti e, successivamente, ai loro aventi causa, ogni volta che sarà accertata una violazione degli obblighi sopra richiamati. Le parti rinunciano espressamente ad ogni diritto di ipoteca legale eventualmente nascente dal presente atto, con esonero del Conservatore dei registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 10

Disposizioni finali

Le spese di stipula, di registro e consequenziali, relative alla presente convenzione, saranno a carico delle Società proprietarie. Sono parimenti a carico della predetta Ditta proprietaria o dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo, di tutte le spese di eventuale cessione di immobili o parti di essi al Comune di Pontedera come descritto al precedente art. 2.

Si autorizza la trascrizione del presente atto con esonero, del Conservatore dei registri Immobiliari, da ogni responsabilità e con rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale.

La presente convenzione si compone di ____ pagine dattiloscritte e fino a qui della _____.
Pontedera, li _____